

## **RESTAURO DIRETTO: CRITERI DECISIONALI, SCELTE DEI MATERIALI E DELLE TECNICHE**

**Valter Devoto** (*Sestri Levante GE*)

*Congresso Nazionale AIE INVITA AIC – Endodonzia e Conservativa: sinergia per un successo*

**Perugia, 3-4 ottobre 2014**

Il composito è il materiale che più utilizziamo giornalmente in odontoiatria clinica: dalla semplice sigillatura al restauro indiretto anteriore e posteriore, passando per le ricostruzioni estetiche dirette e il materiale da cementazione.

Il dentista è molte volte confuso nella scelta dei materiali: compositi per anteriori? Per posteriori? Invisibili? Camaleontici? Traslucenti? Opachi?

La domanda più frequente è: che materiale debbo usare per ottenere un buon risultato estetico con una applicazione semplice?

Le aziende rispondono al quesito con diverse proposte: sistemi compositi con nuovi riempitivi, caratteristiche ottiche innovative, differenti istruzioni di uso e applicazione.

Le differenti istruzioni su come applicare il materiale sono, a volte, un problema: al clinico viene richiesto un tempo di apprendimento più o meno lungo per mettere in pratica un nuovo sistema, con inevitabili confusioni e delusioni...

Noi ci siamo proposti di analizzare, dal punto di vista clinico-estetico, i diversi materiali compositi presenti sul mercato,

e di suggerire una ricetta di applicazione, il più semplice e ripetibile possibile, sulla base dei differenti spessori di materiali opachi o traslucidi.

Questo, sulla base delle nostre esperienze educative in ogni parte del mondo, crediamo sia un grande aiuto per l'utilizzatore clinico finale,

lasciando a lui la libera scelta del materiale composito da utilizzare.